

FISCIANO. NATALE 2023

Rino Mele

NASCITA DI GESÙ

Quel giorno non raggiunsero Betlemme.
Mentre il sole tramontava
i dolori di Maria li spinsero a ripararsi
in una grotta da cui
Giuseppe s'allontanò per cercare una donna
che potesse aiutarla
a partorire. Maria restò sola. Le tenebre
scomparvero, la grotta
fu avvolta nella luce come il bambino
nelle fasce
al seno dalla madre:
racconta un vangelo apocrifo
che Maria donò ai Magi una di quelle fasce

da cui il piccolo
aveva tratto calore e freschezza nel gelo.
Crescendo, Gesù
avvicinava il suo silenzio al dolore
degli altri fino a toccarlo, e lo sentì sempre
accanto: la gioia
dei bambini
gli sembrava uno spumoso mare che
continuamente riappare. Sapeva l'asprezza
di guardare la vita, vederla
schiudersi,
sparire quasi franasse
bruciando, come un vulcano di neve.

Il vangelo apocrifo cui, in questi miei 26 versi, faccio riferimento è il "Vangelo dell'Infanzia arabo siriano". Probabilmente fu scritto nel VI secolo.



*L'immagine bellissima
"Natività mistica"
è di Sandro Botticelli,
del 1501. Dipinta a
tempera su tavola.
Particolare.*



Città di Fisciano

Affettuosi Auguri
Vincenzo Sessa

Sindaco